

Comunicato stampa

Da una ricerca di Syngenta Seeds e dell'Università dell'Arkansas emergono evidenze che identificano potenziali vantaggi in termini di sostenibilità per l'industria della carne bovina

- Il mais per nutrizione animale Enogen garantisce un aumento delle rese del 5%
- La sua tecnologia innovativa offre agli allevatori un'opportunità significativa per ridurre la carbon footprint degli allevamenti attraverso la riduzione delle emissioni e dell'utilizzo di risorse naturali
- I potenziali benefici ambientali per ogni 1,000 bovini comportano un risparmio equivalente alla rimozione di 35 autovetture dalla circolazione per un anno e al fabbisogno energetico di 22 abitazioni per un anno
- Lo studio si inserisce nel quadro dell'investimento globale di 2 miliardi di dollari, per la riduzione carbon footprint dell'agricoltura e per supportare gli agricoltori a contrastare il cambiamento climatico

10 febbraio 2021, Downers Grove, Illinois, USA

Syngenta Seeds, in collaborazione con l'University of Arkansas Resiliency Centre (UARC), ha presentato una ricerca pubblicata di recente¹ che evidenzia la possibilità per gli allevatori di bovini di ridurre la propria impronta ambientale grazie all'utilizzo del mais Enogen[®] sviluppato da Syngenta Seeds per consumo animale. La valutazione del ciclo di vita (LCA) si è basata su studi condotti presso l'Università del Nebraska e la Kansas State University, che hanno identificato un aumento dell'efficienza dei mangimi pari a circa il 5%², che può portare a ridotte emissioni e a minore consumo di risorse naturali, aiutando al contempo gli allevatori a ottimizzare i loro processi operativi aziendali.

L'agricoltura è, da sola, responsabile del 12% delle emissioni globali di gas serra, e l'intera filiera alimentare è responsabile del 25% delle emissioni. Syngenta Seeds, parte di Syngenta Group, si impegna a supportare il settore agricolo a ridurre la propria carbon

footprint e a raggiungere l'obiettivo mondiale di neutralità in termini di emissioni di carbonio. Nel giugno 2020, Syngenta Group ha lanciato il suo rinnovato Good Growth Plan, annunciando nuovi target e obiettivi di investimento nell'ambito dell'investimento pari a 2 miliardi di dollari finalizzato ad supportare gli agricoltori ad affrontare gli effetti dei cambiamenti climatici e a migliorare la sostenibilità agricola a lungo termine.

Il mais Enogen per nutrizione animale, somministrato al bestiame sotto forma di cereale o insilato, aiuta a convertire l'amido in zucchero in modo più efficiente, con conseguente disponibilità più immediata di energia per il bestiame. Lo scopo dello studio UARC era valutare le prestazioni del mais Enogen per i mangimi, rispetto al mais tradizionale. La life cycle assessment è stata condotta dal Dott. Greg Thoma, dal Dott. Marty Matlock e dal Dott. Martin Christy presso l'University of Arkansas Resiliency Center.

"Per una persona comune, una percentuale piccola come il 5% potrebbe non sembrare significativa quando si tratta di mangimi per il bestiame", ha dichiarato il Dott. Marty Matlock, Executive Director di UARC. "Tuttavia, il miglioramento degli indicatori di sostenibilità in un sistema complesso come la produzione di carne bovina, con decine di milioni di capi di bestiame, inizia con la comprensione di dove risiedono gli elementi di maggiore impatto nel ciclo di vita del prodotto. Le innovazioni tecnologiche come il mais Enogen di Syngenta Seeds hanno il potenziale di migliorare la sostenibilità della produzione agricola, in particolare riducendo le emissioni di gas serra."

I risultati ottenuti dall'UARC indicano che il miglioramento dell'efficienza dei mangimi, come dimostrato negli studi condotti dalla University of Nebraska-Lincoln (UNL)², determina un miglioramento di circa il 6% in quattro parametri chiave delle prestazioni ambientali della produzione di carne bovina. Il miglioramento delle prestazioni ambientali osservato durante la fase di ristallo, come osservato negli studi della Kansas State University (KSU)², si trovava nell'intervallo 3,5-5%, il che indica che il mais Enogen per i mangimi è una tecnologia potenzialmente importante per la mitigazione dell'impatto ambientale in questa fase della produzione di carne bovina.

"Siamo entusiasti di questi dati provenienti dallo studio di UARC, che confermano le ricerche precedenti mostrando gli evidenti benefici per l'ambiente dell'uso del mais Enogen per i mangimi", ha affermato Chris Cook, direttore di Enogen presso Syngenta Seeds. "Un potenziale aumento dell'efficienza dei mangimi pari a circa il 5%² è molto importante per i produttori di carne bovina e latticini, se si considera che ci sono quasi 100 milioni di bovini solo negli Stati Uniti. Contribuisce a massimizzare il potenziale delle aziende agricole, contribuendo al contempo all'ottenimento di vantaggi ambientali

attraverso la riduzione delle emissioni di gas serra e il miglioramento dell'efficienza dell'uso di terreni, energia e acqua."

Potenziali benefici ambientali

L'analisi di UARC ha dimostrato che un aumento del 5% dell'efficienza dei mangimi in uno stabilimento di ristallo e ingrasso di bovini potrebbe potenzialmente produrre i seguenti risparmi³ ogni 1,000 capi di bestiame:

- **Cambiamento climatico: >162.000 kg di CO₂e:** emissioni di gas serra equivalenti alla rimozione di 35 autovetture dalla circolazione per un anno
- **Consumo di terreno: 66 ettari:** uso di terreni equivalente a 50 campi da calcio ogni anno
- **Consumo di acqua: >6 milioni di galloni:** acqua sufficiente per riempire nove piscine olimpiche
- **Consumo energetico: >269.000 di kWh:** l'energia necessaria a soddisfare il fabbisogno energetico di 22 abitazioni di medie dimensioni per un anno

La tecnologia del mais Enogen per i mangimi rappresenta una grande opportunità per l'industria agricola, che consente di adottare misure significative per ridurre l'impatto complessivo del settore sull'ambiente. Syngenta Seeds continua a esplorare le possibilità di portare la tecnologia di Enogen in altri Paesi del mondo, investendo continuamente per accelerare l'innovazione e sostenere gli agricoltori grazie a un'agricoltura più sostenibile.

Gli ibridi di mais Enogen per i mangimi offrono una genetica comprovata e forti caratteristiche agronomiche sul campo, e possono inoltre migliorare la digeribilità dell'amido nei mangimi per bestiame. Il potenziale aumento dell'efficienza dei mangimi per bovini è stato osservato in vari tipi di mangimi, tra cui il mais laminato negli studi della UNL e il mais intero e a fiocchi, nonché l'insilato di mais, presso la KSU.

Per ulteriori informazioni, contattare un consulente Golden Seed locale o un rivenditore NK, oppure visitare il sito www.EnogenFeed.com.

¹ G. Thoma, M. Matlock, and M. Christy. 2020. Analysis of Life Cycle Impacts of Using Enogen® Feed Corn in Feed Rations in Beef Cattle Production.

² University of Nebraska Lincoln Research Studies, 2013-2017; Kansas State University Research Studies, 2016-2018

³ Based on LCA conducted by the University of Arkansas Resiliency Center, 2020, for 1000 head, backgrounding through feed yard, using these experimental data and resources: Transl. Anim. Sci. Volume 3, Issue 1, January 2019, 504-512, <https://doi.org/10.1093/tas/txy121> (Exp 2); Kansas Agricultural Experiment Station Research Reports: Vol. 4: Issue 1, <https://doi.org/10.4148/2378-5977.7543> (Exp 1); <https://www.epa.gov/energy/greenhouse-gas-equivalencies-calculator>; and <https://www.eia.gov/energyexplained/units-and-calculators/energy-conversion-calculators.php>.

Syngenta Group

Syngenta Group è uno dei leader mondiali all'avanguardia in tecnologia e innovazione agricola, con radici che risalgono a più di 250 anni fa. I suoi 49.000 collaboratori in più di 100 paesi lavorano a trasformare l'agricoltura con tecnologie e prodotti rivoluzionari che svolgono un ruolo chiave per consentire alla filiera agroalimentare di garantire un approvvigionamento globale sicuro, sostenibile e rispettoso del pianeta. Basato in Svizzera e di proprietà cinese, il Gruppo trae forza dalle sue quattro unità operative – Syngenta Crop Protection, basata in Svizzera, Syngenta Seeds, basata in US, ADAMA, basata in Israele e Syngenta Group China – che sviluppano soluzioni all'avanguardia per soddisfare i clienti di tutto il mondo.

Contatti

Media Relations
media@syngentagroup.com

Head of Global Media Relations
Saswato Das
Saswato.das@syngenta.com

Per noi la protezione dei dati è importante. Lei riceve questa pubblicazione ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 1, lettera f del GDPR ("legittimo interesse"). Se non desidera ricevere ulteriori informazioni dal Gruppo Syngenta, ci spedisca un breve [messaggio](#) informale e non tratteremo più i suoi dati per questa finalità. Inoltre, trova maggiori informazioni nella [nostra informativa sulla privacy](#).

Avvertenza sulle dichiarazioni previsionali

Il presente documento può contenere dichiarazioni previsionali evidenziate da una terminologia tipo "aspettative", "potrebbe", "sarà", "potenziale", "piani", "prospettive", "stime", "obiettivi", "in linea" e simili. Tali dichiarazioni sono esposte a rischi e incertezze che potrebbero determinare un considerevole scostamento tra i risultati effettivi e quanto affermato nelle dichiarazioni stesse. Per Syngenta Group, tali rischi e incertezze includono i rischi relativi a cause legali, omologazioni, sviluppo di nuovi prodotti, aumento della concorrenza, rischio di credito del cliente, condizioni economiche e di mercato generali, conformità e misure correttive, diritti di proprietà intellettuale, attuazione di adeguamenti organizzativi, svalutazione di beni immateriali, punto di vista dei consumatori in merito a colture e organismi geneticamente modificati o a prodotti chimici per la protezione delle colture, cambiamenti climatici, variazioni dei tassi di cambio e/o prezzi delle materie prime, contratti di approvvigionamento da fornitori unici, incertezze politiche, catastrofi naturali e violazioni della sicurezza dei dati o altri problemi nell'utilizzo della tecnologia informatica. Syngenta Group non si assume alcun obbligo di aggiornare le dichiarazioni previsionali per rispecchiare risultati effettivi, cambio di presupposti o altri fattori.